

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 105 DEL 22.12.2017

Oggetto: Programma operativo Regione Sardegna FESR 2014 – 2020 OT2 – Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime 2.2.2. - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili - Intervento "Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio". Lavori di ampliamento sistema di videosorveglianza nel territorio dell'Unione dei Comuni del Terralbese. Servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica e collaudo tecnico. Lotto CIG: Z892183050– CUP: D84H17000610002.
Affidamento incarico professionale all'Ing. Ignazio Spiga di Marrubiu e impegno di spesa.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n° 06 del 03.02.2017, con il quale il Geom. Romano Pitzus è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese sino al 31.12.2017.

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 15 del 20.04.2017 relativa all'approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2017/2019 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 16 del 20.04.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017, il bilancio pluriennale 2017/2019, la relazione previsionale e programmatica 2017/2019;
- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 53 del 27.11.2017 con la quale è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione armonizzato esercizio 2017/2019 e Cassa 2017.

VISTA la nota dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, acquisita al protocollo dell'ente al n. 4738 del 29.11.2016, con la quale si comunica la concessione del finanziamento per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza dell'Unione dei Comuni del Terralbese dell'importo complessivo di € 120.000,00 e, nel contempo, trasmette lo schema di convenzione da stipularsi tra l'Amministrazione Regionale in qualità di ente finanziatore e l'Unione dei Comuni in qualità di soggetto beneficiario;

VISTA la convenzione attuativa del finanziamento in oggetto allegata alla predetta nota della Regione, da integrare con i dati mancanti e rispedire firmata digitalmente, unitamente agli allegati cronoprogramma e patto d'integrità, al fine dell'erogazione del finanziamento.

DATO ATTO che il Presidente dell'Unione dei Comuni del Terralbese ha provveduto alla compilazione e invio della convenzione alla RAS in data 29.11.2016;

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 40 del 30.12.2016 con la quale si è preso atto della concessione del finanziamento di € 120.000,00 ed è stato approvato lo schema di Convenzione da stipularsi

tra la Regione Autonoma Sardegna e l'Unione dei Comuni per l'attuazione dell'intervento, unitamente agli allegati cronoprogramma di avanzamento procedurale e patto d'integrità;

CONSIDERATO che è stata acquisita la delega all'utilizzo delle risorse da parte della Regione e l'importo di Euro 120.000,00 è stato iscritto nel Bilancio dell'Unione dei Comuni del Terralbese;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Terralbese n° 9 del 13/02/2017 con la quale si invitavano le Amministrazioni interessate, dato il tempo trascorso tra la presentazione del progetto e la concessione del finanziamento, a verificare la rispondenza degli interventi previsti nel progetto datato 2013 relativo a "Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio" con le attuali esigenze dei Comuni, in termini di localizzazione e tipologia dei sistemi di videosorveglianza, anche previo parere delle forze di polizia operanti nel territorio e si davano disposizioni al Responsabile del Procedimento geom. Romano Pitzus di avviare all'uopo con ciascuna Amministrazione coinvolta nell'intervento gli opportuni contatti;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese n° 37 del 02/10/2017 con la quale si prendeva atto dei siti di installazione definitiva degli impianti di videosorveglianza come di seguito specificati:

- Comune di Terralba: Via Sardegna, Marceddi, Via Neapolis e Via Manca;
- Comune di Marrubiu: Biblioteca comunale, Zona PIP, impianti sportivi ;
- Comune di Uras: Via Marconi (angolo stazione), impianti sportivi (Uras/S.N.d'Arcidano) e ponte acque alte;
- Comune di San Nicolò d'Arcidano: cimitero, Viale Rinascita (intersezione Via Regina Elena, Via Liberta e Via Argiolas), Sa Pratzza de Ziu Emilliu Cera – Pratzza de sa Fiuda, Piazza Roma, Zona Artigianale intersezione Via degli Olmi, Incrocio strada "Sa Riforma" con Via Peschiera;
- Comune di Arborea; P.zza Garibaldi, Piazza Aldo Moro e Incrocio S.P. 49 ed S.P. 52;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese, n. 41 del 06.11.2017 con la quale è stata approvato lo schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e l'elenco annuale 2018 dove è compreso l'intervento in oggetto;

Viste le note della RAS – Ass.to AA.GG., Personale e Riforma Prot. n° 8180 del 07/12/2017 e Prot. n° 8538 del 21/12/2017 con le quali si sollecitava la trasmissione del progetto definitivo/esecutivo e il completamento dei lavori di cui all'oggetto ai sensi dell'Art. 12 della Convenzione RAS, pena la revoca del finanziamento accordato;

Dato atto che occorre procedere con sollecito alla predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. n° 50/2016 e del successivo collaudo tecnico dell'impianto dell'ampliamento del sistema di videosorveglianza nell'Unione dei Comuni del Terralbese;

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento del 27/12/2017 ed in particolare la certificazione di cui all'art. 31 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., di seguito CODICE, dalla quale emerge la carenza in organico di personale tecnico, tale da costituire presupposto per l'ammissibilità al ricorso a professionisti esterni per la progettazione preliminare e il collaudo tecnico;

Visto l'art. 31 comma 8 del CODICE il quale consente che "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta."

Considerato che l'art. 36 comma 2 lett. a) del CODICE consente alle stazioni appaltanti l'affidamento dei servizi, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Dato atto che gli incarichi dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della

prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso;

Visto il Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, di approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del CODICE;

Richiamato l'art. 32 del CODICE che stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni pubbliche decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti ..." secondo i principi dell'articolo 192 del TUEL, D. Lgs n. 267/2000 che ne stabilisce il contenuto minimo essenziale;

Visto il preventivo di spesa dell'Ing. Ignazio Spiga con studio in Marrubiu – Via Oristano n° 14 Cod. Fisc. SPGGNZ63H05E972W, in atti al Prot. Gen. n° 4776 del 27/12/2017 dell'importo di € 3.750,00 oltre oneri previdenziali e Iva pari a € 4.056,00 + Iva 22% per complessivi € 4.948,32 per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e il collaudo statico dell'impianto di videosorveglianza;

Visto l'articolo 183 del Decreto legislativo 267/2000 secondo cui vige l'obbligo su ciascun responsabile della spesa di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti e con le regole del patto di stabilità;

Considerato che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e che ad

DETERMINA

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Di affidare il servizio di progettazione della fattibilità tecnico-economica e collaudo tecnico dei lavori di ampliamento sistema di videosorveglianza nel territorio dell'Unione dei Comuni del Terralbese, al professionista Ing. Ignazio Spiga di Uras per l'importo di € 3.750,00 oltre Cassa 4% e Iva 22% pari a € 4.056,00 + Iva 22% per complessivi € 4.948,32.

Di impegnare la somma complessiva di € 4.948,32 compresa ritenuta 4% e I.V.A. di legge al 22%, a favore del professionista Ing. Ignazio Spiga con sede in Marrubiu – Via Oristano n° 14 C.F. SPGGNZ63H05E972W, per il servizio di progettazione della fattibilità tecnico-economica dei lavori di ampliamento sistema di videosorveglianza nel territorio dell'Unione dei Comuni del Terralbese;

Di imputare la spesa di € 4.948,32 sul Cap. 4610/2017 Cod. Bilancio 3.01.2.0202.

Di inviare la presente determinazione al professionista che dovrà restituirla all'ufficio scrivente a mezzo PEC firmata digitalmente per accettazione, corredata dal patto di integrità anch'esso firmato digitalmente, ai sensi dell'Art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dispone altresì l'immediata esecutività del presente atto e la trasmissione dello stesso al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Romano Pitzus)



Visto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria delle seguenti somme.

Anno 2017 – Ing. Ignazio Spiga: € 4.948,32 sul capitolo 4610 T.3 F.01 S.02 I.0202 (impegno n° 17/250)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Donatella Deriu)


